

# Ufficio Stampa

## COMUNICATO STAMPA

### **PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA NAVIGAZIONE ONLINE A RISCHIO NEI DISTRETTI DI MACOMER E SORGONO I COMITATI DIGITALI SCOLASTICI**

L'idea era maturata durante il corso di formazione “Prevenire e contrastare gli acting out reali e virtuali”, realizzato dall'Azienda Sanitaria di Nuoro, che aveva nella Dott.<sup>ssa</sup> Gesuina Cherchi (Direttore del Distretto Sanitario di Nuoro e Coordinatrice dei Consulenti aziendali) il Responsabile Scientifico, ma era stato fortemente voluto dalla Dott.<sup>ssa</sup> Marinella Ariu, dirigente medico ginecologo del Consultorio di Sorgono, nonché referente del progetto.

In quell'occasione il docente, Dott. Luca Pisano, direttore del master in criminologia Ifos, Osservatorio nazionale cybercrime (Ministero di Grazia e Giustizia), nonché supervisore del progetto, aveva fornito numeri allarmanti, denunciando come - anche tra gli adolescenti del Nuorese - si stava diffondendo il fenomeno denominato “sexting”, vale a dire messaggi e fotografie osé, che ritraggono i giovani in abiti succinti e in atteggiamenti provocanti, che finiscono in rete, diventando di dominio pubblico. «Un ragazzo su cinque, in provincia di Nuoro - aveva rivelato l'esperto - ha ricevuto foto hard attraverso i profili dei social network, oppure sms a sfondo sessuale tramite whatsapp e, in buona parte dei casi, da persone sconosciute».

Per arginare il fenomeno della navigazione online a rischio il progetto proposto dai Consulenti Fam. della ASL di Nuoro, prevede la creazione di una rete di alleanze in ogni scuola secondaria della provincia, attraverso l'istituzione dei Comitati Digitali Scolastici, composti da genitori, docenti e studenti, formati dagli operatori dei Consulenti Familiari.

A distanza di qualche mese dall'esperienza formativa, si sono costituiti i primi Comitati Digitali Scolastici a Macomer e a Tonara (Distretto Sanitario di Sorgono).

Ogni Comitato Digitale Scolastico, è costituito dal Dirigente Scolastico, due Genitori, due Docenti e otto Studenti e ha il compito di:

- 1) individuare strategie educative per favorire l'uso sicuro delle nuove tecnologie;
- 2) fornire pareri sulle condotte trasgressive online al Consiglio di Istituto, al Collegio Docenti e ai Consigli di classe;
- 3) fornire consulenza sui contenuti del Regolamento, del Patto di Corresponsabilità e del POF (Piano dell'Offerta Formativa);
- 4) fornire pareri sulle eventuali sanzioni disciplinari (retributive e riparative) da destinare agli studenti autori di cyberbullismo;
- 5) organizzare brevi seminari rivolti a giovani e adulti.

Sarà cura del Comitato Digitale:

- a) sensibilizzare, attraverso brevi incontri formativi, studenti, docenti e genitori;
- b) programmare e organizzare attività scolastiche finalizzate a educare i giovani a divenire cittadini digitali seri e responsabili;
- c) programmare e organizzare interventi formativi rivolti agli studenti su diversi argomenti.

«Uno degli aspetti fondamentali dei Comitati Scolastici – spiega la Dott.<sup>ssa</sup> Antonella Boi del Consultorio di Macomer - è che gli stessi studenti vengono coinvolti in prima persona, e sono proprio alcuni di loro, ad entrare direttamente in aula e – in un dialogo alla pari – a far riflettere i loro coetanei sui rischi che si annidano dietro la rete».

«Il completamento dell'equipe dei Consultori Familiari- commenta la Dott.<sup>ssa</sup> Boi - è requisito fondamentale per l'istituzione dei Comitati Digitali in tutti i Distretti dell'ASL di Nuoro, ove potranno fornire un contributo fondamentale al contrasto degli abusi e dei nuovi crimini on line tra gli adolescenti».